

PROGETTO ITACA

Cento luoghi della città dove il turismo è per tutti

Realizzati una mappa on line ed una App con gli itinerari accessibili
I punti di interesse sono stati censiti dall'associazione Handy Superabile

Il 23 marzo un test della funzionalità con organizzazione e cittadini disabili

PISA. Una mappa on line ed una App con gli itinerari turistici accessibili di Pisa, dove sono riportate caratteristiche ed informazioni su ben cento strutture turistiche, culturali e ricettive cittadine. È il frutto del progetto di cooperazione europea Itaca (Itinerari Turistici Accessibili e Aperti), di cui la Società della Salute della Zona Pisana è stata l'ente capofila (gli altri partner sono: assessorato al turismo della Regione Sardegna, la cooperativa Cellarius di Cagliari, Confcommercio La Spezia, l'Ufficio del Turismo della Municipalità di Ajaccio, Radio Toscana) e finanziato dal Programma del Fondo Europeo 2014-2020 per lo sviluppo regionale "Interreg Italia Francia Marittimo".

Il lavoro, cominciato nella primavera 2017, ha coinvolto enti, operatori ed associazioni pisane, che hanno collaborato per creare sia il sito web www.itacaturismoaccessibile.it, sia la relativa App, denominata Itaca, che sono stati presentati alla Chiesa della Spina. La Webmapp costitui-

sce una piattaforma transfrontaliera in cui punti di interesse ed itinerari sono stati inseriti in modo da creare un unico strumento di "turismo per tutti" nel territorio costiero compreso tra Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica, che include anche le linee di collegamento aeree, ferroviarie e marittime.

Per quanto riguarda Pisa, la Webmapp e la App, scaricabile dal sito e utilizzabile dallo smartphone, contengono al momento cento punti di interesse, dislocati in cinque itinerari turistici. Uno attraversa la città, dall'aeroporto Galilei fino a piazza del Duomo, mentre gli altri quattro sono dedicati ai quartieri storici: Sant'Antonio, Santa Maria, San Francesco, San Martino.

I punti di interesse sono stati censiti dalla associazione Handy Superabile, che ha verificato con accuratezza le caratteristiche di accessibilità di musei, chiese, alberghi, bar, farmacie e servizi pubblici. Per testare la funzionalità della App, il 23 marzo è prevista una giornata in cui rappresentanti delle associazioni e cittadini disabili potranno effettuare un tour con l'Associazione Guide Turistiche di Pisa. Alla fine i partecipanti avranno la possibilità di evidenziare eventuali criticità ed dare suggerimenti.

«La nostra amministrazione - dice l'assessore alle politiche sociali del Comune e presidente della Società della Salute della Zona Pisana, **Gianna Gambaccini** - vuole ribadire che Pisa rappresenta la città dei diritti, ma anche dei doveri. È infatti un dovere di chi la governa favorire l'accoglienza dei disabili e delle fasce più deboli della popolazione che hanno il diritto di trovare una città che accolga le loro necessità».

«L'accessibilità per tutti - spiega l'assessore al turismo, **Paolo Pesciatini** - è oggi uno dei temi più importanti per chi si occupa di turismo. E Pisa, che è una destinazione turistica internazionale, sente questa chiamata di responsabilità e il dovere di abbattere ogni possibile barriera fisica e culturale». Questa mappatura, aggiunge l'assessore alla disabilità, **Rosanna Cardia** - rappresenta un traguardo che ben si inserisce all'interno delle iniziative e dell'impegno concreto dimostrato dall'amministrazione comunale per rendere sempre più accessibile la città. Il valore del progetto Itaca sta anche nell'opportunità di coinvolgere e stimolare le imprese del territorio nella partecipazione ad un progetto comune e condiviso». —

 BY-NC-ND ALIUNI DIRITTI RISERVATI





La presentazione del progetto Itaca nella Chiesa della Spina